

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 21 maggio 2026, n. 34
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 –Differimento del termine di ultimazione dei lavori per il progetto di “Efficientamento energetico degli impianti di emungimento ed irrigazione gestiti da A.R.I.F. finalizzato alla tutela ed ottimizzazione di uso della risorsa idrica” ammesso al sostegno dell’Operazione 4.3.A con DAdG n. 617/2021 di cui è beneficiaria l’ARIF.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.Lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005 n.82 “Codice dell’Amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTI il D. Lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTO il DPGR n.242 del 30/04/2026 avente per oggetto <<Modifiche all'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. Adozione>>.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale (odierno Dipartimento Agricoltura e Sviluppo rurale), incarico prorogato al 31/01/2026 da ultimo con DGR n.1967 del 16/12/2025, ferma restando l'applicazione dell'articolo 23 – comma 2 – dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0" di cui al DPGR 22 gennaio 2021, n.22 in caso di proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale, così come modificato con DPGR 1 aprile 2026, n.178.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico (PS) nazionale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023/2027 (PS-PAC 2023/2027) dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale (AdGr) è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della medesima Sezione e, tra questi, alla dott.ssa. agr. Monica Di Pierro l'incarico di EQ Responsabile dell'Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura – Azioni 2-6-7" e al dott. agr. Vito Filippo Ripa l'incarico di EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali del CSR 2023/2027 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n.1375 del 30/09/2025 con la quale la Giunta della Puglia, tra l'altro, ha conferito al dott. agr. Pasquale Solazzo l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura a decorrere dal 01/10/2025.

VISTA la DDSA n.193 del 01/04/2026 con la quale è stato disposto, fino al 30/04/2027, il rinnovo di n.26 incarichi equiparati ad EQ della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura tra i quali figura la EQ Responsabile dell'Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura – Azioni 2-6-7" e la EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali del CSR 2023/2027 della Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell'Intervento SRD07, confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali e dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/487 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) N.1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/549 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";
- la vigente versione 18.2 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 7698 del 08/11/2025.

VISTI altresì:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il CSR della Puglia in seno al PS-PAC 2023/2027 contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PS-PAC;

- il *REGOLAMENTO (UE) 2025/2649 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni;*
- la Deliberazione n.1983 del 22/12/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 822 del 27/11/2025 di modifica al PS-PAC 2023/2027 ed ha approvato le modifiche al CSR della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 745 final – adottata in data 11/02/2026 – con la quale, da ultimo, è stata approvata la modifica del PS-PAC 2023/2027.

PREMESSO che:

Con DAdG n.43 del 23/06/2025 pubblicata nel BURP n. 53 del 03/07/2025, in applicazione dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115, sono state approvate le disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PS-PAC 2023/2027 (di seguito per brevità 'CSR 2023/2027').

La DAdG 43/2025 è stata successivamente modificata ad integrata con gli atti di seguito specificati:

- DAdG n.60 del 29/09/2025, pubblicata nel BURP n.83 del 16/10/2025, di aggiornamento delle disposizioni per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;
- DAdG n.64 del 02/10/2025, pubblicata nel BURP n.83 del 16/10/2025, di rettifica della DAdG 60/2025 e con ulteriori disposizioni in merito alla migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;
- DAdG n.72 del 31/10/2025, pubblicata nel BURP n.93 del 20/11/2025, di differimento dei termini;
- DAdG n.76 del 21/11/2025, pubblicata nel BURP n.99 del 11/12/2025, di apertura di una finestra temporale per la richiesta di migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Con DAdG n.75 del 13/11/2025 pubblicata nel BURP n.95 del 27/11/2025, per le motivazioni esplicitate nella stessa, è stata disposta la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 per il progetto "Efficientamento energetico degli impianti di emungimento ed irrigazione gestiti da A.R.I.F. finalizzato alla tutela ed ottimizzazione di uso della risorsa idrica", ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.A con DAdG n.617 del 16/12/2021 –tra l'altro – per il quale risulta unica beneficiaria l'Agenzia Regionale per le attività Irrigazione e Forestali (ARIF).

Con la medesima DAdG 75/2025, inoltre, è:

- stato differito al 30/06/2026 il termine per l'ultimazione degli interventi, con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/09/2026;
- stata disposta – qualora non dovesse risultare rispettato il termine assegnato – l'applicazione, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno in analogia con la con la DAdG 43/2025 e ss.mm. ii., delle seguenti penalità:
 - *il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;*

- *il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;*
- *il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;*

evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 4.3.A e/o 8.3.B del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

Con nota n.42333 del 25/03/2026 – trasmessa in pari data a mezzo PEC ed acquisita in entrata al protocollo n.166541/2026 del 26/03/2026 della Regione Puglia – l'ARIF ha chiesto, per il progetto ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.A, la proroga del termine di ultimazione dei lavori al 30/09/2026 e del termine per la presentazione della domanda di saldo al 30/11/2026, oltre a riferire quanto segue:

1. il progetto, per tutti e n. 4 Lotti in cui è suddiviso, si trova in fase avanzata di esecuzione dei lavori ed è prossimo al collaudo;
2. per una gestione più efficiente della risorsa idrica, sussiste la necessità di eseguire lavori supplementari per:
 - la rilevazione e la trasmissione di ulteriori dati relativi alle vasche di accumulo servite dagli impianti di emungimento;
 - individuare eventuali perdite della rete nei tratti che collegano le vasche ai pozzi;
3. gli interventi aggiuntivi garantiscono un'ulteriore ottimizzazione dell'efficientamento degli obiettivi progettuali;
4. in assenza della proroga richiesta, non sarebbe possibile la realizzazione degli interventi aggiuntivi.

Con nota n.63177 del 04/05/2026 - trasmessa ad integrazione della precedente n. 42333/2026 ed acquisita in entrata al protocollo n.269648/2026 del 13/05/2026 della Regione Puglia - ARIF ha precisato che:

1. per n. 3 dei lotti funzionali, i lavori, così come specificati negli accordi contrattuali stipulati con le imprese aggiudicatarie, sono terminati:
 - Lotto 1 - CIG 9667792258, in data 20/04/2026, come da comunicazione fine lavori trasmessa in pari data al Direttore dei Lavori competente e allegata alla nota integrativa di ARIF;
 - Lotto 2 - CIG 96677965A4, in data 31/03/2026, come da comunicazione di ultimazione lavori trasmessa in pari data al Direttore dei Lavori competente e allegata alla nota integrativa di ARIF;
 - Lotto 3 - CIG 966779874A, in data 12/02/2026, come da comunicazione di ultimazione dei lavori trasmessa in data 17/02/2026 al Direttore dei Lavori competente e allegata alla nota integrativa di ARIF;

e sono attualmente in corso i sopralluoghi di verifica finalizzati al collaudo delle opere;

2. per il lotto n. 4 - CIG 966779874A, i lavori termineranno in data 12/06/2026, entro il termine indicato con DAdG 43/2025;

3. la proroga richiesta non è finalizzata alla conclusione dei lavori già contrattualizzati, bensì all'autorizzazione di ulteriori lavorazioni, supplementari a quelli di progetto ai sensi dell'art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs. 50/2016, in funzione di una gestione più efficiente della risorsa idrica;

4. la concessione della proroga di ultimazione delle lavorazioni supplementari a quelli di progetto consentirebbe l'utilizzo di risorse pubbliche che altrimenti andrebbero perse.

PRESO ATTO di quanto rappresentato dall'ARIF riguardo alle comunicazioni di fine lavori fatte pervenire dalle imprese esecutrici ai direttori dei lavori.

CONSIDERATO che per la tipologia dei lavori che afferisce all'Operazione 4.3.A., le comunicazioni di fine lavori sono indicative, ai fini tecnici, di conclusione dei lavori così come contrattualizzati.

CONSIDERATO che la realizzazione di lavori supplementari, oltre a garantire una maggiore efficienza delle strutture deputate alla gestione delle risorse idriche regionali, consente di finalizzare al meglio le risorse pubbliche già stanziare per la realizzazione del progetto *de quo*, evitandone la dispersione.

TENUTO CONTO della complessità del progetto che afferisce all'Operazione 4.3.A e che la realizzazione dei lavori supplementari è subordinata alle tempistiche del codice dei contratti, oltre ai tempi necessari per eventuali accertamenti finali e/o verifiche.

RITENUTO di dover concedere all'ARIF un differimento del termine di ultimazione lavori tale da consentire l'approvazione della variante per lavori supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D. Lgs 50/2016, e la realizzazione degli stessi.

CONSIDERATI i tempi necessari all'espletamento delle attività di istruttoria della domanda di saldo.

Per quanto innanzi riportato si propone:

Di disporre, per il progetto "Efficientamento energetico degli impianti di emungimento ed irrigazione gestiti da A.R.I.F. finalizzato alla tutela ed ottimizzazione di uso della risorsa idrica" ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.A con DAdG n.617 del 16/12/2021 per il quale risulta unica beneficiaria l'ARIF, il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/09/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 20/10/2026.

Di applicare sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, qualora non dovesse risultare rispettato il termine del 30/09/2026 ed in analogia con la DAdG 43/2025 e ss.mm.ii., le seguenti penalità:

- il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
- il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
- il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando, che la tipologia di lavori che afferisce all'Operazione 4.3.A sottende alla disciplina del codice degli appalti (D.lgs. 50/2016) e, pertanto, che l'ultimazione degli interventi oggetto di finanziamento coincide – a fini amministrativi – con la data del 'certificato di collaudo tecnico amministrativo' trasmesso al RUP. Per l'espletamento dei servizi tecnici e di supporto connessi all'intervento, il termine ultimo coincide con la data di emissione del 'certificato di regolare esecuzione'. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 4.3.A del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dalla beneficiaria interessata e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell' Avviso e/o provvedimento di concessione dell'Operazione 4.3.A e nei correlati atti amministrativi.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 e nel BURP.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARIF.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalle EQ Responsabile dell'Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7" e Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre, per il progetto "Efficientamento energetico degli impianti di emungimento ed irrigazione gestiti da A.R.I.F. finalizzato alla tutela ed ottimizzazione di uso della risorsa idrica" ammesso al sostegno dell'Operazione 4.3.A con DAdG n.617 del 16/12/2021 per il quale risulta unica beneficiaria l'ARIF, il differimento del termine di ultimazione dei lavori al 30/09/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 20/10/2026.

Di applicare sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, qualora non dovesse risultare rispettato il termine del 30/09/2026 ed in analogia con la DAdG 43/2025 e ss.mm.ii., le seguenti penalità:

- il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
- il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
- il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando, che la tipologia di lavori che afferisce all'Operazione 4.3.A sottende alla disciplina del codice degli appalti (D.lgs. 50/2016) e, pertanto, che l'ultimazione degli interventi oggetto di finanziamento coincide – ai fini amministrativi – con la data del 'certificato di collaudo tecnico amministrativo' trasmesso al RUP. Per l'espletamento dei servizi tecnici e di supporto connessi all'intervento, il termine ultimo coincide con la data di emissione del 'certificato di regolare esecuzione'. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà alla beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sull'Operazione 4.3.A del PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dalla beneficiaria interessata e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto nell' Avviso e/o provvedimento di concessione dell'Operazione 4.3.A e nei correlati atti amministrativi.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it>) del CSR 2023/2027 e nel BURP.

Di trasmettere il presente provvedimento all'ARIF.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “*Amministrazione trasparente*” – “*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*” sotto sezione “*criteri e modalità*” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00041

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRD07 “Investimenti in infrastrutture per agricoltura - Azioni 2-6-7” CSR
23/27
Monica Di Pierro
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa
- Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027

Gianluca Nardone